

Alla 'Fiera dei vini' per aiutare Oscar

Nuove tappe per la gara di solidarietà per il bambino da tre anni in coma

RIVOLI - L'associazione "Amici di Oscar" sarà presente alla Fiera dei vini che si terrà, dal 12 febbraio al 12 marzo, al parco Carrara a Torino. Nello stand che si inaugura domani il papà di Oscar, Orazio Cali presenterà le specialità di prodotti siciliani, dolci e vini, vi sarà uno spazio per la musica con l'orchestra presente tutte le sere e la possibilità di frequentare il vicino luna park. «Si può prenotare anche per comitive», sottolinea Cali che chiede però di rivolgersi telefonicamente alla moglie, Matilde Granero (0349/4655369) o a Sergio Eboli, organizzatore della fiera (0335/294301).

L'ingresso è gratuito e consente di passare una carnevale in allegria con la possibilità di degustare prodotti tipici delle diverse regioni italiane. «Quest'anno si potrà nel contempo contribuire a sostenere una iniziativa sociale», sottolinea Eboli. Valentina Tugnolo di Grugliasco, ad esempio, o la famiglia Caroleo sempre di Grugliasco e la Giardina di Cascine Vica. «Le condizioni dei figli sono diverse - afferma Matilde Granero - ma il disagio in cui versa la famiglia è lo stesso, come pari sono le difficoltà morali e finanziarie che ci si trova a dover affrontare. Farlo da soli o nell'ambito ristretto della coppia è impensabile e controproducente per il bambino stesso». E per questo che non si stanca di promuovere iniziative diverse che sensibilizzino l'opinione pubblica attorno ad un problema e che servano, nel contempo, anche a reperire i fondi per l'associazione, poi ripartiti tra le famiglie.

L'ultima elargizione in ordine di data arriva anche senza alcuna manifestazione collegata. Sono gli attori della compagnia di teatro amatoriale "Le spluve" che ne fanno dono spontaneamente. «Spesso saliamo sul palco per beneficenza, devolvendo l'incasso, ma eravamo nell'impossibilità di organizzare spettacoli in date vicine e volevamo invece far giungere il più presto possibile il nostro piccolo contributo», affer-



Il piccolo Oscar Cali con la mamma Matilde Granero e con Rosalba Giacone

ma Rosalba Giacone, autrice ed attrice del gruppo di Rosta. Contributo che invece piccolo non lo è se rapportato alle loro forze: un milione. Non è per loro una novità, perché già ogni Natale devolvono una quota a favore di "Specchio dei tempi" per la tredicesima agli anziani. «Questa però è un'altra cosa, non avremmo mai reso pubblico il gesto - sottolinea la Giacone - se non fosse per renderci fare da testimonial a questa associazione che continua ad operare, in silenzio, per il bene dei molti».

Oscar ascolta e segue con lo sguardo, cosa impensabile fino a qualche anno fa. Ora il suo più impellente problema sono le articolazioni ed i tendini, e la fisioterapia non basta più, deve essere affiancata da operazioni successive che lo portino a distendere gli arti superiori ed inferiori. Ma per questo ha bisogno di molto denaro. Qualcosa verrà raccolto alla Fiera dei vini e dalle quote che sempre più spesso arrivano al conto corrente aperto presso la Banca Sella dove mamma lavora. «I fondi raccolti servono innanzitutto al sostegno per le famiglie - afferma la donna - ma per il 2000 abbiamo un obiettivo ambizioso: dare un impulso notevole all'avanzamento dei lavori di costruzione del centro di accoglienza "Amici di Oscar" in via della Pace 8 a Buttigliera Alta». Chi volesse contribuire può farlo versando la somma sul conto corrente 920184326352 Abi 03268 della Banca Sella Cab 30871 (agenzia di Rivoli in piazza Martiri della Libertà 2).

Eva Monti